



CORSI ATTIVI

FINANZIATI DALLA PROVINCIA DI ROMA

CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DA ADEST A OSS: In attuazione del Bando approvato con D.G.R. n.518 del 04.08.2006 per la riqualifica di operatori con attestato ADEST in Operatori socio Sanitari sono stati avviati 5 percorsi formativi con il supporto di docenti provenienti dalle ASL RM A – RM D – RM G - POLICLINICO UMBERTO I. Beneficiari dei corsi sono stati gli operatori di 12 cooperative sociali: Arca di Noè, Brutto Anatroccolo, Cotrad, La Sponda, Al Parco, Assistenza e Territorio, H-Anno Zero, Magliana Solidale, Cecilia, Meta, Nuove Risposte, Presenza Sociale

HOSPITALITAS - Percorso formativo di Turismo responsabile per le cooperative (Formazione lavoratori occupati). A valere sull'avviso A "Formazione Lavoratori occupati" della Provincia di Roma realizzato in collaborazione con il **Consorzio Le Mat** e il **Consorzio Meglio Insieme** sul tema del turismo responsabile e dello sviluppo locale a favore delle cooperative **Sinergie, Oltre, Opportunità e Nepente**.

SUPPORTO ALLA RIABILITAZIONE: Corso di approfondimento per operatori del centro di riabilitazione (Formazione lavoratori occupati). Il progetto offre un adeguato aggiornamento della propria professionalità in ragione delle modificazioni che nel corso degli ultimi anni hanno interessato il profilo dell'utenza tipo servita dal centro di riabilitazione che ha visto crescere il numero di soggetti con disturbi dell'apprendimento, sono collaboratori e soci della cooperativa Didasco. Il piano consiste unicamente in un'attività formativa della durata di 80 ore suddivise in nove moduli e mira a valorizzare e sostenere la crescita qualitativa delle risorse umane impegnate nelle attività lavorative. L'accrescimento delle persone coinvolte in termini di risorse ovvero saperi, abilità e capacità personali rappresenta per la cooperativa Didasco un fattore cruciale per assicurare la crescita complessiva, quantitativa e qualitativa, dei servizi erogati all'utenza.

TUTOR per l'inserimento lavorativo nell'ambito dell'agricoltura sociale (Alta formazione): Il corso si rivolge ad assistenti domiciliari con l'obiettivo di arricchire la loro figura professionale con una maggiore competenza che trasformi il loro ruolo in quello di "facilitatori" a supporto dei soggetti svantaggiati che devono essere inseriti in un contesto lavorativo. L'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate richiede una forma di assistenza che tenga conto dei risvolti psicologici oltre all'importanza di trasmettere delle competenze lavorative che diano un valore alle loro azioni. A questo proposito il percorso formativo prevede una serie di moduli dedicati a temi psico-pedagogici necessari a supportare l'operatore nel difficile compito di saper comunicare ed ascoltare al fine di instaurare una efficace relazione empatica che permetta di far emergere i bisogni dell'interlocutore. Successivamente verranno forniti gli strumenti necessari al compito specifico di orientare all'inserimento lavorativo le persona svantaggiate attraverso delle strategie che facilitino la riuscita dei compiti assegnati, che facciano emergere le attitudini della persona e che consentano una maggiore programmazione dell'inserimento stesso.

BADA BENE (Inclusione sociale): L'intervento proposto vuole favorire l'integrazione nel mondo del lavoro di immigrati/e, esposti/e a rischio di esclusione sociale, attraverso un'azione formativa diretta all' "acquisizione di competenze per assistenti familiari" e attraverso un'azione non formativa di orientamento e counselling per l'inserimento al lavoro. Il percorso formativo, inoltre, prevede un periodo di tirocinio, in affiancamento ad operatori dei servizi domiciliari di 3 cooperative aderenti a Legacoop Lazio (Brutto Anatroccolo soc. coop. soc. e Idea Prisma soc. coop. soc.) che al Consorzio Platone, che potrà facilitare i partecipanti al corso nella costruzione di reti relazionali e nell'accesso al mercato del lavoro. I destinatari diretti del percorso formativo saranno le donne e gli uomini immigrati, con regolare permesso di soggiorno e residenti sul territorio della provincia di Roma, che si trovano in situazione di rischio di marginalità e esclusione sociale. I destinatari indiretti saranno gli anziani, i loro familiari, i futuri datori di lavoro, i cittadini.



FINANZIATI DALLA PROVINCIA DI ROMA

I SAPERI DELL'EDUCATORE: la relazione d'aiuto. Il percorso formativo mira ad incrementare le capacità professionali delle educatrici e degli operatori che intervengono nei servizi rivolti all'infanzia ed alla genitorialità e ad integrare l'acquisizione di concetti teorici all'intervento concreto, proponendo lezioni teoriche e esperienze concrete formative. Si pone i seguenti obiettivi: sul piano delle qualità umane si cercherà di sviluppare attitudini e disponibilità alla collaborazione, alla capacità di comunicare e di assumere responsabilità, per valorizzare le risorse umane all'interno di una impresa di servizi sociali; sul piano delle conoscenze si organizzerà un percorso di apprendimento delle attività, dei progetti e degli interventi di base indispensabili per operare nell'ambito educativo e ricreativo, approfondendo le diversità dei specifici ambiti di intervento (asili nido, laboratori, ludoteche,, ecc); sul piano del metodo il progetto non può non garantire il superamento della fase relativa al semplice sapere, per approfondire le fasi del saper fare, utilizzando professionalmente le competenze acquisite e dell'essere, cioè l'ottimizzazione delle capacità necessarie per l'esercizio di un ruolo professionale a livello sociale (formazione esperienziale); sul piano pratico operativo si punterà a valorizzare e applicare le competenze acquisite nei servizi gestiti dalle cooperative, in una forma di collaborazione ed integrazione tra le diverse figure professionali (educatori, operatori, coordinatori, supervisori) cooperativa all'interno della quale si integreranno le competenze per l'offerta di servizi nel mercato di riferimento ed in quelli attualmente gestiti.

MISS (Modello Integrato Sistema Sicurezza) (Obiettivo b- favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro) MISS è un progetto sperimentale di creazione e implementazione di un modello integrato sul "sistema sicurezza" in azienda, che trova fra i beneficiari non solo gli stessi lavoratori ma anche il management aziendale e i suoi processi organizzativi. Dalle esperienze comuni dei soggetti che compongono la partnership si evince infatti la convinzione che qualunque azione di riorganizzazione aziendale in tema di qualità, salute e sicurezza non può essere realmente efficace se, in affiancamento alle azioni di formazione ed informazione interna, non si prevede un'adeguata attività di accompagnamento e consulenza personalizzata.

Il percorso implementativo prevede una serie di attività e azioni integrate volte a migliorare la sicurezza e la qualità del lavoro, composte da:

- individuazione delle linee guida in tema di sicurezza, qualità del lavoro e responsabilità sociale d'impresa; - check up aziendale, - analisi dei fabbisogni formativi per i lavoratori e dei fabbisogni organizzativi per le aziende; - azioni formative rivolte ai lavoratori e al management, con particolare attenzione per la componente femminile ed i lavoratori atipici; - accompagnamento personalizzato per l'implementazione del modello progettato nelle aziende coinvolti; - diffusione dei risultati e del modello ideato.

Il percorso formativo, rivolto sia ai lavoratori che al management aziendale, si svolgerà con metodologie classiche, FAD ed un approccio innovativo costituito dai "circoli di studio". Esso sarà orientata al raggiungimento di una serie di obiettivi tra i quali:

- -la valorizzazione dei processi e delle procedure e l'adozione di misure in sicurezza e di tutela della salute, correlati con indicatori ed obiettivi di natura economica; -un continuo miglioramento della performance delle imprese coinvolte all'interno del circolo di studio e dei titolari partecipanti; -la messa in condizioni dei partecipanti di valutare il rapporto tra costi da sostenere e benefici acquisibili nell'adozione di dispositivi di sicurezza attraverso l'analisi di dati presenti all'interno della propria azienda, relativamente ai giorni di assenza da malattia o infortuni in un arco temporale definibile.

Il progetto si rivolge prevalentemente a cooperative di servizi di pulizia e facchinaggio.



CORSI ATTIVI

FINANZIATI DALLA REGIONE LAZIO

S.P.R.I.N.T.E.R. - Sportello per la ricollocazione e l'inserimento nel tessuto economico regionale - Avviso pubblico L.236/1993 realizzazione di uno sportello per la ricollocazione e l'inserimento dei lavoratori nel tessuto economico regionale. Particolare attenzione verrà prestata ad interventi a sostegno dei lavoratori di imprese in "crisi" o che presentino forme di contrasto alla crescente precarizzazione del lavoro. A valere sui fondi ex art. 9 legge 236/93 sono in fase di realizzazione alcune iniziative :

- La prima a favore dell'aggiornamento degli operatori della **cooperativa e-social** in costante pericolo di uscita dal mercato del lavoro a causa del particolare mix di condizioni in cui agisce: la tipologia altamente performativa della propria attività (gestione call center wind) da una parte e le risorse umane (svantaggiate) che inserisce tra i propri operatori. Questa proposta è stata approvata ed è ora alla sua fase attuativa.
- La seconda a favore del riconoscimento formale di una figura professionale quale l'assistente educativo culturale (operatore di sostegno alla disabilità nelle scuole) per la quale non esiste qualifica ma che è figura assai presente nelle cooperative. Questo è un progetto trasversale alle tre centrali cooperative a cui hanno aderito cooperative associate a Legacoop quali **Il Brutto Anatroccolo e Idea Prisma**.
- Inoltre, sul territorio di Latina, la Service Lazio 2000 si è presa carico di un progetto erroneamente presentato dalla sede territoriale provinciale che non aveva i requisiti per poter accedere al finanziamento, contribuendo alla realizzazione del Progetto **SO.C.I.A.L.E: Sostenere la Capacità d'Impresa Adeguando L'Expertise** a favore delle cooperative **Astrolabio e Insieme**.

I Piani straordinari regionali di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (triennio 2006-2008 – 2° anno 2007) di cui all'accordo del 12 luglio 2007 – dgr n.635 del 3/08/2007 - interventi di formazione aggiuntiva di rls, rlst e lavoratori, assistenza alle pmi, cooperazione e attività attuate dagli organismi paritetici, anche attraverso gli enti bilaterali, attraverso i quali si realizzeranno seminari informativi sulla cultura della sicurezza nei comparti della movimentazione merci nell'area portuale, del metalmeccanico e del sociale.